

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 273

Seduta del giorno 09 Settembre 2015

PRESENTI

TOSI SIG. FLAVIO
PISA SIG. LUIGI
TOFFALI AVV. ENRICO
LESO SIG. RA ANNA
PALOSCHI RAG. PIER LUIGI
BENETTI SIG. ALBERTO
LELLA SIG. ANTONIO
BOZZA DOTT. ALBERTO
LANA AVV. EDOARDO
CALEFFI ARCH. GIAN ARNALDO
AMBROSINI DOTT. MARCO

ASSENTI

PRESIEDE
TOSI SIG. FLAVIO

RELATORE
CALEFFI ARCH. GIANARNALDO

ASSISTE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA
(SEGRETARIO GENERALE)

Oggetto: ADEGUAMENTO DEL PIANO DEGLI INTERVENTI ALLA L.R. 16 MARZO 2015, N. 4 "MODIFICHE DI LEGGI REGIONALI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DI AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI" - ART. 7. FORME DI PUBBLICITA' E MODALITA' PREORDINATE AGLI ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 7 COMMA 1 DELLA L.R. 4/2015.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 91 del 23 dicembre 2011, ha approvato il vigente Piano degli Interventi, divenuto efficace il 13 marzo 2012;
- la Legge Regionale del 16.03.2015 n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", all'art. 7 ha dettato disposizioni per la riclassificazione di aree edificabili;
- la sopra richiamata legge regionale prevede che i Comuni, entro 180 gg. dall'entrata in vigore della legge regionale suddetta (BUR 20/03/2015) e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblichino nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- le istanze pervenute saranno valutate entro sessanta gg. dalla scadenza del termine di presentazione delle stesse e, qualora coerenti con le finalità di contenimento del consumo di suolo, accolte dall'Amministrazione Comunale mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi secondo la procedura dell'art. 18 commi da 2 a 6 della L.R. n. 11/2004 e succ. mod.;
- la variante non influisce sui contenuti del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzabile (SAU), come precisato all'art. 7 comma 3 della L.R. 4/15;

Atteso che:

- sulla scorta di tali disposizioni normative è stato redatto il testo dell'Avviso (All. A) da pubblicare per dare adempimento alla disposizione dell'art. 7/comma 1;
- a corredo di tale documento è allegato:
 - il modello *Sub.1* denominato "*Proposta per l'individuazione di varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili, ai sensi dell'art.7 della L.R. n. 4/2015*" da utilizzare per la presentazione delle istanze di richiesta da parte dei soggetti interessati, secondo le modalità e tempistiche contenute nel presente Avviso e che contiene una illustrazione sintetica delle motivazioni, l'individuazione dell'ambito nel PI -Tav. 5, la classificazione catastale, la localizzazione di eventuali edifici esistenti dei quali riportare la SUL e le destinazioni d'uso autorizzate;
 - il *Sub 2* denominato "*Criteri di valutazione delle proposte di Varianti Verdi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'Art. 7 della L.R. n. 4/2015*" che, perseguendo la finalità di legge di contenimento dell'uso di suolo, elenca i criteri di indirizzo per la valutazione delle istanze. In particolare poiché l'accoglimento delle proposte rende le aree prive della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e conseguentemente inedificabili, si escludono le aree dove orientare prioritariamente gli interventi di trasformazione urbanistico-edilizia, ovvero le aree già urbanizzate, degradate o dismesse o sottoutilizzate. Gli ambiti così riclassificati non potranno essere utilizzati per accogliere il trasferimento di crediti edilizi, né opere che ne comportino l'impermeabilizzazione. L'effetto della riclassificazione, qualora accolta, comporterà la trasformazione di dette aree come territorio agricolo in base alla disciplina normativa di P.I. più idonea, anche funzionale alla rete ecologica comunale;

Considerato che:

- ai sensi del richiamato art. 7 della L.R. 4/2015 è necessario dare avvio al processo di partecipazione dei soggetti interessati al provvedimento definitivo per l'individuazione di varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili;
- a tale scopo si ritiene adeguata la diffusione dell'Avviso (All. A) corredato degli allegati Sub. 1 e Sub 2, come sopra descritti e allegati al presente provvedimento, da pubblicarsi all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune di Verona per 60 giorni consecutivi come previsto art. 7/c.1 della L.R. n. 4/2015;

Ritenuto che:

- il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- con successivo provvedimento l'Amministrazione Comunale si esprimerà in via definitiva valutando le proposte pervenute e, qualora coerenti con le finalità di contenimento del consumo di suolo, le accoglierà mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi secondo la procedura dell'art. 18 commi da 2 a 6 della L.R. n. 11/2004 e succ. mod.. Tale variante al Piano degli Interventi comporterà l'inedificabilità per gli ambiti valutati favorevolmente e pertanto, ai sensi della L. 152/2006, non necessita di una procedura VAS ma unicamente di una verifica di assoggettabilità a VAS (screening);
- le proposte accolte con l'approvazione della Variante al Piano degli Interventi saranno, opportunamente identificate a livello catastale, saranno perimetrale in tav. 4 e 5 del PI e identificate mediante apposito contrassegno relativo alla "Sez. 13 - Valutazioni cartografate" del Repertorio Normativo riportante la dicitura: "**L.R. n. 4/2015 - art.7_Varianti verdi. Aree prive di edificabilità. DCC ___ del _____**";
- l'eventuale accoglimento in variante di dette istanze comporterà una diversa determinazione del valore imponibile utile al pagamento delle imposte locali sugli immobili come l'Imposta Municipale Unica (I.M.U.) e la Tassa sui Servizi Indivisibili (Ta.S.I.);

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 e precisamente:

- che in data 07/09/2015 i Dirigenti della Direzione Pianificazione Territoriale, della Progettazione Urbanistica Qualità Urbana, dell'Unità Organizzativa Amministrativo Urbanistica Peep e dell'Unità Organizzativa Tributi – Accertamento Riscossioni proponenti il provvedimento, hanno espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

f.to arch. Mauro Grison

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PROGETTAZIONE URBANISTICA
QUALITA' URBANA

f.to arch. Paolo Boninsegna

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA
AMMINISTRATIVO URBANISTICA - PEEP

f.to dott.ssa Donatella Fragiaco

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA
TRIBUTI - ACCERTAMENTO RISCOSSIONI

f.to arch. Stefano Tarasco

- che in data 08/09/2015 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del decreto legislativo n. 267, del 18.08.2000, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto”.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Marco Borghesi

Tutto ciò premesso;

Udito il relatore, Assessore all’Urbanistica e ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare l’Avviso (**All. A**) corredato dei seguenti elaborati:
 - Sub. 1** – modello di proposta da utilizzare per la richiesta di individuazione di varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili, da presentare da parte dei soggetti interessati, secondo le modalità e tempistiche contenute nel presente Avviso e che illustra sinteticamente le motivazioni, l’individuazione dell’ambito nel PI e la classificazione catastale, la localizzazione di eventuali edifici esistenti di cui riporta la SUL e le destinazioni d’uso autorizzate;
 - Sub. 2** – CRITERI DI VALUTAZIONE delle proposte di “Varianti Verdi” per la riclassificazione di aree edificabili;
- 3) di dare mandato alla Direzione Pianificazione Territoriale di esperire tutte le procedure necessarie e conseguenti al presente atto, con particolare riferimento alla pubblicazione dell’Avviso all’Albo Pretorio e nel sito del Comune di Verona per 60 giorni consecutivi ed all’istruttoria definitiva delle segnalazioni pervenute da sottoporre all’Amministrazione con successivo provvedimento;
- 4) le istanze valutate favorevolmente saranno oggetto di successivo procedimento di Variante al Piano degli Interventi ai sensi dell’art. 18 commi da 2 a 6 della L.R. n. 11/2004 e succ. mod..

I Dirigenti della Direzione Pianificazione Territoriale, della Progettazione Urbanistica Qualità Urbana e Tributi-Accertamento Riscossioni proponenti provvederanno all’esecuzione.

La Segreteria Generale è invitata a collaborare con l’Ufficio proponente per l’esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO
TOSI SIG. FLAVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 gg. da oggi 23 SET. 2015 al n. 8721

Ai sensi dell'art. 39 del d. lgs. 33/2013, si attesta che il relativo schema è stato pubblicato nella sezione "pianificazione e governo del territorio" del sito web del comune in data -8 SET. 2015.

Il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione
dott. Giuseppe Baratta